

A.G.C. 03 - Programmazione, Piani e Programmi - **Deliberazione n. 427 del 25 marzo 2010 – Meccanismo formale di premialità nell'ambito degli obiettivi di servizio del QSN 2007/2013: approvazione di proposta del documento tecnico e indirizzi regionali per la programmazione dei fondi derivanti dal meccanismo premiale legato al Piano di Azione degli Obiettivi di Servizio. Con allegati.**

Premesso

che l'art. 1 cc. 864 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) definisce il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica di coesione 2007-2013 quale sede della programmazione unitaria delle risorse aggiuntive nazionali e comunitarie, nonché quale quadro di riferimento, per le priorità individuate, della programmazione delle risorse ordinarie in conto capitale, fatte salve le competenze regionali in materia;

che la Delibera CIPE 22 dicembre 2006, n. 174 con cui è stato approvato il *Quadro Strategico Nazionale per la politica di coesione 2007-2013*, dispone un accantonamento pari al 30% delle risorse FAS attribuite al Mezzogiorno per il periodo 2007-2013, al fine di costituire una riserva generale per il Mezzogiorno destinata, tra le altre cose, a finanziare incentivi da attribuire in base al raggiungimento degli Obiettivi di Servizio;

che con Decisione CE n. 3329 del 13 luglio 2007 la Commissione Europea ha approvato il *Quadro Strategico Nazionale per la politica di coesione 2007-2013*;

che il *Quadro Strategico Nazionale per la politica di coesione 2007-2013*, al par. III.4 definisce gli Obiettivi di Servizio, i requisiti che li caratterizzano, gli obiettivi strategici perseguiti e i correlati indicatori, il processo di definizione dei valori target e il funzionamento del meccanismo incentivante connesso al loro raggiungimento;

che il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria 2008-2011, approvato dal Consiglio dei Ministri il 28 giugno 2007, con riferimento agli Obiettivi di Servizio, sottolinea che ad essi sono associati meccanismi premiali a conferma dell'impegno assunto e finalizzato al raggiungimento di un miglior servizio reso ai cittadini;

che con Delibera CIPE 166/2007, *Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 – Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate* e con Delibera CIPE 1/2009, *Aggiornamento dotazione del Fondo Aree Sottoutilizzate, assegnazione risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli Obiettivi di Servizio e modifica della Delibera 166/2007*, risultano stanziati per il conseguimento degli Obiettivi di Servizio 3.012 M€;

che la Delibera CIPE 82/2007, *Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 – Definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale legato agli Obiettivi di Servizio*, approva il documento tecnico *Regole di attuazione del meccanismo di incentivazione legato agli Obiettivi di Servizio del QSN 2007-2013*.

che tale documento definisce il funzionamento e le finalità del meccanismo premiale legato agli Obiettivi di Servizio, la composizione e le funzioni del Gruppo Tecnico Centrale di Accompagnamento, la struttura e i contenuti dei Piani di azione relativi agli OdS, le azioni di sistema e di assistenza tecnica implementate dalle Amministrazioni centrali in relazione agli Obiettivi di Servizio, nonché le modalità di verifica del raggiungimento dei target alle scadenze previste e le modalità di assegnazione del connesso premio finanziario, sia in sede di verifica intermedia che in sede di verifica finale, prendendo in considerazione anche l'ipotesi in cui la Regione non raggiunga il target al 2013;

che la Delibera CIPE 82/2007 disciplina che "le risorse assegnate a titolo di premialità, per espressa previsione della Conferenza Stato-Regioni, sono destinate alla programmazione dei settori di competenza cui esse sono collegate";

che l'Allegato 2 della delibera CIPE 82/2007 disciplina gli strumenti di verifica del raggiungimento degli Obiettivi di servizio e le modalità di assegnazione del premio e prevede la possibilità per le Regioni di istituire un sistema formale di premialità nei confronti degli enti erogatori o responsabili del servizio;

che il Gruppo Tecnico Centrale di Accompagnamento al meccanismo degli Obiettivi di Servizio ha redatto le *Linee guida per l'attivazione dei sistemi di premialità regionali previsti dalla Delibera CIPE 82/2007*, fissando le modalità di attivazione del sistema formale di premialità sub-regionale, gli indicatori che potenzialmente concorrono al sistema premiale, gli enti erogatori o responsabili del servizio e le condizioni

per l'accesso al premio da parte degli stessi, le modalità di calcolo del premio e le modalità di attribuzione del premio.

Rilevato

che con la Delibera di Giunta Regionale n°153/08 è stato individuato l'Ufficio di Gabinetto del Presidente quale struttura di Coordinamento della politica regionale unitaria;

che con Decreto del Capo di Gabinetto 6/UDCP/09 ha definito l'organizzazione della struttura di riferimento per il coordinamento della politica regionale unitaria;

che con la Delibera di Giunta Regionale 210/09, che approva il Piano regionale d'azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio, è stato stabilito che è compito del Settore 01 dell'AGC 03 il coordinamento del Piano e tra l'altro di presentare ipotesi operative per l'attuazione di meccanismi premiali sub-regionali ed avanzare proposte per azioni amministrative di *governance* ed attuazione utili al raggiungimento degli Obiettivi di Servizio ed avviare attività per gli eventuali aggiornamenti del Piano d'Azione.

che con la medesima Delibera di Giunta Regionale 210/09 è stato stabilito che le AAGGC competenti, responsabili della programmazione delle azioni, della gestione operativa e del controllo delle singole operazioni, assicurino la collaborazione con il Coordinamento del Piano finalizzata a consentire i necessari flussi informativi e l'attuazione coordinata dell'intero Piano;

che con Decreto Dirigenziale n. 47 del 24 giugno 2009 il Dirigente dell'AGC03 - Settore 01 Piani e Programmi di intervento ordinario e straordinario, ha costituito il *Gruppo di Coordinamento per il Piano di Azione Obiettivi di Servizio*;

che con nota prot. 4057/UDCP/GAB/GAB del 14/07/2009, il Presidente della Giunta Regionale chiedeva alla dott.ssa Paola Casavola, del Servizio di Controllo Strategico del Presidente, di fornire sostegno tecnico scientifico al Gruppo di Coordinamento per l'attuazione del Piano d'Azione Obiettivi di Servizio;

che con la Delibera di Giunta Regionale 1714/09 è stato approvato il primo *Rapporto Annuale Obiettivi di Servizio (RAOS)* che, sulla base delle Linee Guida per il Rapporto Annuale, predisposte dal Gruppo Tecnico Centrale di accompagnamento al meccanismo degli obiettivi di servizio, ha definito l'evoluzione degli indicatori di riferimento, le azioni realizzate, l'evoluzione del contesto, le criticità e le relative soluzioni proposte, l'organizzazione delle attività con precisa attribuzione delle responsabilità;

che con la Delibera di Giunta Regionale 1714/09 è inoltre stato approvato l'aggiornamento delle azioni del Piano Obiettivi di Servizio e il relativo quadro finanziario nelle more della presa d'atto da parte del CIPE del PAR FAS Campania 2007/2013;

che il Gruppo di Coordinamento per il Piano d'Azione obiettivi di Servizio ha formulato la proposta di meccanismo formale di premialità Sub-regionale e gli Indirizzi regionali per la programmazione dei fondi derivanti dal meccanismo premiale legato al Piano di Azione degli Obiettivi di Servizio a seguito di un'intensa attività di consultazione con i Settori regionali competenti, con il Gruppo Tecnico Centrale di accompagnamento, nonché con l'avvio della consultazione del Partenariato economico e sociale e istituzionale;

che le risorse attribuite alla Regione Campania in relazione alla capacità di raggiungimento dei target previsti dalla delibera CIPE 82/2007 per ogni singolo indicatore equivalgono in totale al massimo a 667,68 Meuro.

che a seguito della Convocazione del Comitato Nazionale per il Coordinamento e la Sorveglianza della Politica regionale Unitaria del 17.02.2010, la Regione Campania apprende che per effetto della verifica intermedia del 30 novembre 2009 il premio a cui accede è complessivamente pari a 142,49Meuro

RITENUTO

di adottare un sistema formale di premialità regionale, al fine di massimizzare il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei Soggetti sub-regionali erogatori e responsabili dell'offerta dei servizi al territorio nel perseguimento dei target al 2013 degli obiettivi di servizio;

di stabilire che la distribuzione delle risorse premiali in caso di pieno ottenimento delle stesse da parte della Regione, avverrà secondo le regole del sistema formale regionale e terrà conto dell'effettivo concorso di ciascun soggetto erogatore alla performance regionale;

di dettare indirizzi di programmazione per il più coerente ed efficiente utilizzo delle risorse ai fini del raggiungimento quali/ quantitativo degli Obiettivi di Servizio nonché definire, anche per la programmazione

delle risorse premiali intermedie, criteri di riparto, requisiti e condizioni per l'accesso alle risorse premiali da parte dei soggetti sub-regionali

Preso atto

che, ai sensi del punto 7.2 della Delibera CIPE 166/2007 le risorse assegnate a titolo di premialità in ragione del conseguimento dei target devono essere impiegate, per le destinazioni previste, per pagamenti da effettuarsi non oltre il triennio successivo alla conclusione dell'esecuzione finanziaria dei Programmi comunitari e che impegni e spesa a valere su tali risorse sono oggetto di monitoraggio con le modalità previste per il complesso della politica regionale, essendo ad esse estesi i requisiti di sorveglianza, informazione, monitoraggio e valutazione previsti per la politica regionale unitaria.

Ritenuto

che, ai fini della verifica dell'avanzamento del *Piano di Azione per il perseguimento degli Obiettivi di Servizio*, il monitoraggio degli interventi posti in essere a valere sulle risorse della politica ordinaria di settore che abbiano rilevanza con le linee di azione del piano degli obiettivi di servizio nello stesso indicate, risulta, altrettanto, obbligatorio ed è opportuno che sia effettuato con le modalità previste per l'insieme della politica regionale unitaria.

opportuno stabilire che gli Enti erogatori o responsabili del Servizio e le AAGGC competenti siano tenuti ad alimentare con le informazioni riguardanti gli stati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale il sistema informativo predisposto dal citato Gruppo di Coordinamento, così come puntualmente definito nel DD 47/2009, per il monitoraggio degli interventi finanziati con le risorse premiali di cui al presente atto deliberativo nonché con le risorse della politica ordinaria di settore - aventi rilevanza per il conseguimento degli Obiettivi di Servizio .

Preso atto

che, a tal fine, è in corso di adeguamento un apposito sistema informativo per il monitoraggio on - line degli interventi che impattano sugli obiettivi di servizio;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti:

Di approvare il documento tecnico "*Meccanismo formale di premialità per gli enti erogatori o responsabili del servizio nell'ambito degli Obiettivi di servizio del QSN 2007-2013*. -Documento tecnico finalizzato all'istruttoria di verifica di rispondenza dei meccanismi premiali regionali alle finalità degli obiettivi di servizio da parte del Gruppo tecnico centrale (ex punto 2, Delibera CIPE 82/2007)", riportato in allegato al presente atto (**Allegato A**) e parte integrante e sostanziale di esso, sul quale completare anche la consultazione con il Partenariato Economico e Sociale e Istituzionale.

Di approvare il documento tecnico "*Indirizzi regionali per la programmazione dei fondi derivanti dal meccanismo premiale legato al Piano di Azione degli Obiettivi di Servizio – Obiettivo di servizio: Aumentare i Servizi di Cura alla persona alleggerendo i carichi familiari per innalzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro*" (**Allegato B**), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di demandare al Coordinamento del Piano d'azione, Settore 01 dell'AGC 03, di concerto con i competenti settori regionali, la predisposizione degli ulteriori indirizzi per la programmazione delle risorse premiali anche intermedie da destinare ad interventi volti al rafforzamento dei servizi ai cittadini negli ambiti individuati dagli Obiettivi di Servizio, con il massimo coinvolgimento dei soggetti erogatori dei servizi;

di dare mandato al Gruppo di Coordinamento per il Piano d'Azione Obiettivi di servizio di coordinare le attività di istruttoria, attuazione, sorveglianza e monitoraggio del meccanismo di premialità Sub-regionale;

di individuare nelle AAGGC competenti per materia, così come da DGR 210/09 i soggetti responsabili della regolare attuazione del meccanismo di Sub-premialità regionale in accordo con il Gruppo di Coordinamento per il Piano d'Azione OdS;

di individuare nelle AAGGC competenti per materia, così come da DGR 210/09 i soggetti responsabili del monitoraggio delle azioni e sub-azioni che impattano sul raggiungimento degli Obiettivi di servizio;

di stabilire che gli Enti erogatori o responsabili del Servizio e le AAGGC competenti sono tenuti ad alimentare con le informazioni riguardanti gli stati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale il sistema informativo predisposto, dal citato Gruppo di Coordinamento, così come puntualmente definito nel DD 47/2009, per il monitoraggio degli interventi finanziati con le risorse premiali di cui al presente atto deliberativo nonché con le risorse della politica ordinaria di settore - aventi rilevanza per il conseguimento degli Obiettivi di Servizio.

di trasmettere il presente provvedimento:

al Capo di Gabinetto del Presidente;

al Coordinatore dell'AGC 01;

al Coordinatore dell'AGC 02;

al Coordinatore dell'AGC 03 e al Dirigente del Settore 01 dell'AGC 03;

al Coordinatore dell'AGC 05 e al Dirigente del Settore 09 dell'AGC 05;

al Coordinatore dell'AGC 06;

al Coordinatore dell'AGC 08;

al Coordinatore dell'AGC 09;

al Coordinatore dell'AGC 11;

al Coordinatore dell'AGC 12;

al Coordinatore dell'AGC 15;

al Coordinatore dell'AGC 16;

al Coordinatore dell'AGC 17;

al Coordinatore dell'AGC 18;

al Coordinatore dell'AGC 20;

al Coordinatore dell'AGC 21;

al Direttore del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;

al Presidente del Tavolo di Partenariato;

al Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
Cancellieri

Il Presidente
Bassolino